



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785



- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015
- Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E
- Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione si applica ai servizi di progettazione e di erogazione di corsi di formazione professionale presso la sede di Via della Vasca Navale

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

Prot.n. 2245/V.4
del12/05/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

Classe 5CL LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE

Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano

Il coordinatore: Prof. Alessio Peluso

Publicato all'albo in data
15 maggio 2022



Maria Teresa Marano
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marano Maria Teresa



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edizione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPLTENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI**
- 2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**
- 3. ELENCO CANDIDATI**
- 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 5. MODALITA' DI RECUPERO**
- 6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE**
- 7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**
- 8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**
- 9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**
- 10. SCELTE METODOLOGICHE**
- 11. MEZZI E STRUMENTI**
- 12. VERIFICHE**
- 13. EDUCAZIONE CIVICA**

Allegati

- a. Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti**
- b. Simulazioni prove d'esame**
- c. Indicazioni sui materiali utilizzabili per il colloquio**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come CINE TV - costituisce da 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'entrata in vigore dell'ultima riforma della scuola secondaria offre i seguenti corsi:

Istruzione Professionale – Servizi culturali e dello spettacolo; corso diurno e serale.

Istruzione Tecnico – Grafica e comunicazione; corso diurno.

Liceo artistico - Indirizzo Audiovisivo e multimediale; corso diurno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 - sede succursale: via Libetta, 14).

Le sedi e le strutture:

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione video e una per video-conferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.

Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero Pubblica Istruzione, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show e altri).

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il liceo artistico, attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti e, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico grazie alla quale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

3. ELENCO CANDIDATI

Candidati Interni

1	Alessandrini Gaya
2	Annibali Matteo
3	Augenti Lorenzo
4	Benedetti Emanuele Luigi
5	Benezech Fanny
6	Capogreco Dennys
7	Clementi Sofia
8	Coltella Ettore
9	De Gaetano Mario
10	Ercolani Martino
11	Fazzina Sara
12	Fontana Asia
13	Giacoa Alessandra
14	Matrone Marco Gennaro
15	Mereu Eleonora
16	Paolini Edoardo Maria
17	Piras Damiano
18	Presicci Samuele
19	Preziosi Beatrice
20	Rusu Sara Elena

21	Salustri Filippo Gabriel
22	Samoura Sophie
23	Toscano Alessia
24	Valensise Marco
25	Virchillo Sofia

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5CL è formata da 25 allievi, 12 ragazze e 13 ragazzi, tra cui 8 DSA e 2 H.

Nel corso degli anni di liceo, il gruppo ha avuto continuità didattica negli insegnamenti di laboratorio audiovisivo e multimediale (prof. Franchi), educazione fisica (prof.ssa Daniela Romani), inglese (Raffaella Febbraro), discipline audiovisive e multimediali (proff. Arduini, Mazzoli), italiano e filosofia (proff. Peluso e Caliandro); religione (prof. Vitale); i docenti delle altre materie invece sono cambiati spesso nel corso degli anni.

Perlopiù il clima di lavoro è stato sereno; si è stabilito un buon rapporto tra il corpo docenti e gli alunni. Questo ha permesso il raggiungimento di gran parte degli obiettivi prefissati.

Il comportamento della classe è stato aperto e partecipe verso le attività proposte, seppure non sono mancati momenti di demotivazione, dovuti anche al momento storico vissuto. Dal punto di vista strettamente educativo, la classe non sempre si è mostrata corretta, evidenziando alcuni atteggiamenti oppositivi e polemici, e a volte si è volontariamente sottratta alle verifiche. Ciononostante è riuscita nel corso degli anni ad acquisire la capacità di superare i momenti difficili, di cimentare il rapporto tra pari e di condividere i tempi di intervento e di ascolto.

Nelle discipline laboratoriali in alcuni casi la classe ha dimostrato impegno notevole raggiungendo una discreta acquisizione di abilità e conoscenze.

Nelle materie culturali, una parte della classe ha acquisito pienamente le abilità e le competenze atte a compiere una rielaborazione personale autonoma e critica dei contenuti; nel complesso comunque il risultato delle competenze raggiunte risulta sufficiente.

Possiamo affermare quindi, che il profitto didattico risulta soddisfacente per la maggior parte degli allievi.

Come già detto nel gruppo-classe sono presenti otto alunni con DSA, il cui fascicolo, in cui sono contenuti i PDP, con le misure dispensative e compensative previste, e le certificazioni, è a disposizione presso la vicepresidenza. Anche i PEI e la documentazione completa riguardanti gli alunni H sono a disposizione presso la vicepresidenza in un allegato riservato.

5. MODALITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero dei debiti formativi.

6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>
Alessio Peluso	Italiano
Calvi Maria Rosaria	Matematica e Fisica
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese
Silvia Dall'Armellina	Storia delle arti visive
Alessio Oreste Caliandro	Filosofia
Michele raspanti	Storia
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali
Sergio Mazzoli	Discipline audiovisive e multimediali
Daniela Romani	Educazione fisica
Danilo Vitale	IRC
Nicola Dalla Mura	Materia alternativa
Lucia Capezzuto	Sostegno
Stefania Castellani	

Parte integrante del corpo docente è costituita dagli Assistenti Specialistici che svolgono un ruolo fondamentale per l'inclusione.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In merito alle rispettive programmazioni vengono definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline
- Comunicare, argomentare ed utilizzare le conoscenze acquisite
- Saper operare in un contesto pluridisciplinare;
- Educazione alla tolleranza, alla capacità d'ascolto e confronto con la diversità, alla cittadinanza e alla Costituzione.
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.



8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nonostante il perseverare dell'emergenza sanitaria, che ha comportato casi di ricorso alla didattica integrata a distanza (DiD), sono state comunque effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in presenza, strutturate come prevede la normativa.

In riferimento alle modalità di svolgimento del colloquio orale dell'esame di Stato, gli insegnanti si riservano - compatibilmente con lo svolgimento dei programmi - di fare delle esercitazioni con la classe di carattere pluridisciplinare partendo da materiali e esperienze proposte dai singoli docenti nelle rispettive discipline e inquadrando in un sistema di riferimento organizzato per macro argomenti.

Durante il colloquio orale è ipotizzabile l'uso di schemi e mappe concettuali, come previsto nei rispettivi PdP, per gli alunni con DSA e BES.

La presenza e il supporto degli insegnanti di sostegno e degli assistenti specialistici durante le prove è stata di fondamentale importanza, il CdC si auspica che tale preziosa presenza sia possibile anche durante l'esame di stato.

Le simulazioni svolte, le indicazioni sui materiali utilizzati e le modalità di esecuzione sono allegati al presente documento, costituendone parte integrante (Allegati b e c)

9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'ultimo triennio di studi la classe ha partecipato a numerosissimi progetti e attività (l'elenco completo è consultabile in segreteria), validate anche per PCTO. Di seguito riportiamo le attività più rilevanti svolte negli aa.ss. 2020-2021 e 2021-2022:

- **Biennale Licei Artistici.** La classe ha partecipato alla quarta biennale dei Licei Artistici con il progetto di un'installazione multimediale sul tema del futuro.
- **Dominio Pubblico:** Progetto artistico e di cittadinanza attiva promosso da Dominio Pubblico in collaborazione con lo Spazio Rossellini-Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio sulla base del progetto Politico Poetico del Teatro dell'Argine

- **Rumon:** Lungometraggio per Mibac-cinema per la scuola



- **Uno sguardo raro:** Partecipazione alla proiezione/dibattito dell'incontro



sulle malattie rare organizzato presso la Sala Cinema dell'Istituto.

- **Valerio Catoia - Haters e piccoli eroi - Polizia Postale** quinto anno: Partecipazione all'evento su Valerio Catoia, atleta affetto da sindrome di Down, protagonista del docu-film 'Haters e piccoli eroi'.



- "Popp web, dedicata alle

web tv d'Istituto
pari opportunità



- **Modulo CLIL:** The advertising page. Headline, bodycopy, payoff, pack-shot, trademark, visual, testimonial.

Molti studenti della classe hanno collaborato all'orientamento in entrata presso Euroma2; all'orientamento in uscita MIUR orienta; hanno assistito negli anni a diversi spettacoli in lingua inglese. Hanno partecipato ai laboratori musicali e teatrali della scuola, come Officina e Cine TV Music Lab. Hanno collaborato con la radio e la tv dell'Istituto. Molti studenti hanno partecipato alle attività di Orientamento Universitario presso le varie facoltà romane.

Tutte le attività hanno avuto luogo nel contesto reale dei settori dell'audiovisivo e del multimediale costituendo un orientamento concreto al mondo del lavoro. Gli studenti hanno potuto verificare le competenze trasversali necessarie alle professioni creative e di sperimentarne la messa in pratica.

Sul piano dei contenuti, materiali come il film, il quadro, il video, e ovviamente il testo letterario sono stati punti di partenza per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione.

Gli studenti oltre a fornire un supporto operativo facendo esperienza diretta del fare lavorativo, sono stati spesso chiamati a produrre ed elaborare contenuti creativi su tematiche di rilevanza sociale come la donazione degli organi, la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità; raggiungendo in diversi casi una capacità comunicativa e una freschezza di linguaggio che hanno portato importanti riconoscimenti.

10. SCELTE METODOLOGICHE

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film e audiovisivi	Incontri con esperti

Esercitazioni pratiche	Confronti pluridisciplinari	Progetti multimediali
------------------------	-----------------------------	-----------------------

11. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	Appunti e schemi	Mappe concettuali
Altri testi e fotocopie	Apparecchi di riproduzione multimediale	Personal computer
Riviste	Internet	Software

12. VERIFICHE

Colloqui	Prove semi-strutturate	Saggi brevi e articoli di giornale
Prove strutturate	Temi	Riassunti
Analisi di testi letterari e materiali audiovisivi	Relazioni progettuali	Prove pratiche

13. EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati da tutte le discipline. Sul piano dei contenuti le materie di base e quelle di indirizzo hanno lavorato per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione in tutti gli argomenti trattati.

Gli studenti sono stati chiamati a produrre ed elaborare contenuti su tematiche di rilevanza sociale come la donazione degli organi, la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità, l'Agenda 2030.

Moduli svolti:

- Discussione sull'uso pubblico della storia in relazione ai fatti ucraini.
- La Costituzione italiana (caratteristiche e articoli fondamentali).
- Energia pulita e accessibile a tutti
- La sostenibilità energetica.
- Fonti energetiche: fonti rinnovabili e non rinnovabili.
- Il codice dei beni culturali e del paesaggio: nozioni normative.
- L'Art- 9 della Cost.: in relazione alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, e del patrimonio storico-artistico.
- Violenza come arma di guerra.
- Malattie rare.

- Riflessioni sul futuro.
- Riflessione sull'Agenda 2030.
- Bullismo e cyber bullismo

ALLEGATO A

Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE - PROF.SSA D. ROMANI

Gli alunni sono 25; hanno mostrato, con relative differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza non sono stati regolari ed il comportamento da parte di alcuni non è stato sempre corretto. La classe ha dimostrato di avere portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo, nel complesso, buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno. Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stata talvolta interrotta causa episodi di Covid-19. Gli allievi dotati di maggiori competenze ed esperienze di carattere tecnico si sono distinti per l'impegno e la partecipazione.

Tutti gli alunni hanno acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi in modo soddisfacente. Alcuni hanno dimostrato di essere in grado di gestire ed esprimere in modo consapevole ed efficace la propria padronanza motoria. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione di tutta la classe attraverso una partecipazione attiva ed una discussione produttiva sui diversi temi trattati.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – SCIENZE MOTORIE

METODOLOGIA

Lo studio e la pratica della materia sono stati affrontati cercando di rispettare il più possibile le indicazioni ministeriali riguardo lo svolgimento delle tematiche tradizionali.

La tecnica più usata è quella della lezione frontale a cui ha fatto seguito la verifica di quanto spiegato nella lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di verifica si è tenuto conto nell'ordine: il contenuto delle informazioni, la capacità di esprimere in base ad elementi spazio-temporali movimenti anche di particolare difficoltà acrobatica e di equilibrio, la capacità di rielaborare i contenuti teorici delle lezioni.

TEORIA

Nel corso dell'anno vi sono state alcune lezioni in Dad, spesso gli alunni hanno incontrato qualche difficoltà nella connessione. Cenni sulle norme di Primo Soccorso, Doping e sostanze nocive, Tabacco e Alcol, Norme di sicurezza in vari ambienti, il Bullismo.

PRATICA

Esercizi di mobilitazione, coordinazione e potenziamento; dalla stazione eretta, seduta, in decubito prono, supino e laterale.

Uso dei piccoli attrezzi: funicella, pallone medicinale.

TEST: 30mt piani, ADDOMINALI in 30", TRAZIONI ALLA SPALLIERA A TEMPO.

GIOCHI SPORTIVI

Basket: fondamentali

Tennis-Tavolo: fondamentali.

Pallavolo: fondamentali, regolamento, arbitraggio e pratica.

Badminton: fondamentali.

RELAZIONE FINALE LABORATORIO SUONO- PROF. G. LEO

ORE DI LEZIONE. Le ore di lezione svolte ad oggi sono circa 150 in presenza.

La classe, composta da 25 alunni, mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico. A seguito dei feedback avuti (colloqui, piccole prove pratiche, test di ingresso) ho scelto di seguire un piano di lavoro individuale sulla base di quello proposto in sede di dipartimento. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti e gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente.

Il livello di acquisizione dei contenuti non risulta omogeneo. La partecipazione e l'interesse non risultano adeguati per circa il 20% degli studenti. La frequenza non è stata regolare per una parte degli studenti. Alla data del 7 maggio 2022, il livello raggiunto è stato buono o ottimo per 5 studenti, discreto per 4 studenti, sufficiente per 6 studenti, mediocre per 5 e insufficiente per 5 studenti.

Verifica delle modalità di valutazione

Gli studenti hanno effettuato nel complesso 3 prove scritte sommative (questionari strutturati a risposta aperta e chiusa); molteplici prove pratiche formative sia in classe che a casa con prodotti realizzati attraverso continue revisioni col docente; molteplici prove orali formative; alcune prove di recupero. Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

Verifica dei mezzi e degli strumenti didattici utilizzati

Sono stati privilegiati i laboratori e l'utilizzo degli strumenti per la ripresa, l'elaborazione e la riproduzione del suono (microfoni, mixer digitali, dispositivi di registrazione, hardware e software specifici per la lavorazione del suono. Sono stati inoltre utilizzati: lavagna digitale, video proiezioni, Classroom, RE, dispense preparate dal docente. I materiali didattici relativi al programma svolto sono stati condivisi su Classroom..

Osservazioni

La didattica è stata impostata come allenamento e attitudine al problem solving e all'interpretazione di situazioni. Sono stati raggiunti obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro, la competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio della creatività.

La classe, nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati.

Una buona parte degli studenti ha frequentato le lezioni, ha appreso ed ha raggiunto conoscenze, abilità e competenze in modo irregolare, discontinuo e non adeguato mostrando scarso interesse e partecipazione e mancanza di uno studio individuale sistematico e responsabile.

Un secondo gruppo ha acquisito discrete conoscenze dei contenuti che ha elaborato in maniera semplice ma corretta con un interesse verso la materia che è stato, salvo alcune eccezioni, finalizzato alla preparazione dell'esame di Stato.

Un'altra parte degli alunni, infine, ha mostrato impegno, partecipazione e senso di responsabilità sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando capacità di approfondimento personale ed ha raggiunto ottimi risultati in termini di abilità e competenze.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – LABORATORIO SUONO

Dietro il suono del film

La costruzione della colonna audio nel prodotto audiovisivo: fasi, ruoli, professioni.

1. Focus sulla presa diretta (figure professionali, dispositivi e tecniche); focus sui microfoni (tipologie, caratteristiche, scelta del microfono in base alla funzione d'uso) Realizzazione di schede tecniche di varie tipologie e modelli di microfoni
2. Il doppiaggio: adattamento dei dialoghi, ripresa e messa a sync; montaggio della colonna dialoghi; elementi di base della post-produzione sonora. Studio e allestimento di un set-up tecnico per una sessione di doppiaggio; utilizzo dei dispositivi hardware e software Esercitazioni pratiche: "anelli di doppiaggio", turni di doppiaggio e sonorizzazione di alcune brevi scene tratte da film di animazione e live-action.
3. Realizzazione di podcast su temi inerenti la disciplina o di carattere generale
4. Il "materiale sonoro": la sound library, metodi di raccolta e catalogazione dei suoni Esercitazioni di ripresa del suono e di realizzazione di cataloghi sonori a tema (indoor, outdoor). Tecnologie e tecniche: microfoni shotgun, aste ed accessori, Tascam Dr-400, funzioni e utilizzo

Audio digitale

1. Cenni sul campionamento e la codifica digitale del segnale analogico
2. Formati, specifiche di lavorazione ed export dell'audio in base alla destinazione del prodotto (tipo di formato, frequenza di campionamento, profondità di bit; calcolo della bit rate).
3. Audio per il broadcasting, livelli in unità di Loudness relativi alla scala digitale
4. Livelli di export espressi in LUFS secondo i protocolli di EBU e ITU-ATCS
5. Parametri di lettura di un LUFS meter, di un Peak meter e di un RMS meter

Elementi di elettroacustica

1. Sistemi elettroacustici, generalità; estensione ai sistemi digitali
2. Cenni sui dispositivi per la ripresa, l'elaborazione e la riproduzione del suono
3. Livelli di tensione del segnale audio analogico; connessioni bilanciate e sbilanciate; cavi, connettori, collegamento dei dispositivi
4. Comprendere l'impedenza; allacciamento in tensione dei dispositivi in un sistema elettroacustico

Elementi di suono e linguaggio del cinema

Strumenti di intervento con il sonoro sulla narrazione cinetelevisiva

1. Generalità: il rapporto suono e immagine; le componenti del sonoro in un film (colonna dialoghi, musica, ambienti e fx); i fuori campo sonori; i piani sonori. Analisi di alcune sequenze di film.
2. Suono e attacchi di montaggio: i raccordi sonori: L cut e. J cut, smash cut, sound bridge, match cut sonoro; tecniche di montaggio delle colonne dialoghi, ambienti, effetti, musica
3. Timbrica e qualità del suono; elementi di base di sound design, elaborazione e produzione di suoni ed effetti di sintesi; uso creativo delle macchine e dei software.

Storytelling e suono.

Ideazione, scrittura, realizzazione di un breve storia sonora (registrazione dei suoni, montaggio, mix)

Ed. Civica. La classe ha partecipato, in collaborazione con la Polizia di Stato, alla realizzazione del documentario "Haters e Piccoli eroi" nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione contro il cyberbullismo e sui rischi connessi all'utilizzo della rete da parte di minori.

Argomenti che si ipotizza di trattare entro la data dell'8 giugno.

1. Decibel, la misura del suono attraverso la scala di rappresentazione logaritmica dei dB; decibel acustici, elettronici, digitali: scale, standard, differenze.

RELAZIONE LABORATORIO RIPRESA – PROF. M. FRANCHI

La classe è composta da studenti perlopiù educati e riservati. Piuttosto partecipi al dialogo didattico, alcuni hanno svolto un ottimo percorso scolastico, durante tutto il corso di studi si sono evidenziate delle eccellenze. Il programma originario è stato rispettato e riadattato alle caratteristiche della classe. Sfruttando le attrezzature disponibili sono state realizzate e tutte le esercitazioni previste con risultati più che soddisfacenti sul piano dei contenuti e su quello professionale.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Test e prove strutturate, colloqui, valutazione delle esercitazioni pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, costanza nell'interesse e nella partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro

Competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi.

Saper usare la tecnologia al servizio della creatività.

PIANO DI LAVORO SVOLTO - LABORATORIO RIPRESA

OBIETTIVI: Trasmettere agli allievi le conoscenze dei fondamenti teorici, pratici e analitici della ripresa cine/televisiva (le sorgenti luminose, gli strumenti di misura della luce e il loro uso, l'illuminazione scenica, la conoscenza delle m.d.p. e delle videocamere, le ottiche, la composizione dell'inquadratura, la troupe, etc.) e delle interazioni fra esigenze espressive e tecnologiche nell'audiovisivo.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione stimolo. Lezioni pratiche

MATERIALI DI STUDIO

Strumenti: videoproiettore, computer, videocamera e accessori per le riprese, monitor, videocamera, corpi illuminanti, monitor, dispense, testo

U.D. 1

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La videocamera -conoscenza del mezzo e del suo uso in riferimento alle esigenze produttive

CONTENUTI

Le parti fondamentali della videocamera, i sensori, la registrazione video analogica e digitale, i formati di registrazione, la preparazione e il controllo della macchina.

U.D. 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La composizione dell'inquadratura e i movimenti di macchina

CONTENUTI

Panoramica, carrellata, "carrello ottico" (zoom), camera-car, dolly, camera a mano, steadycam, il movimento di inclinazione, la composizione del quadro, il punto di vista rettangolo aureo regola dei terzi, distribuzione aria e masse, la profondità nella composizione, rapporto figura e sfondo, le attrezzature per i movimenti della m.d.p. (cavalletti, testate, carrello, dolly, gru, steadycam)

U.D. 3

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL controllo dell'esposizione

CONTENUTI

Gli elementi che determinano l'esposizione (Il diaframma, l'otturatore, la sensibilità, l'illuminamento) le attrezzature per il calcolo della luce la luce incidente la luce riflessa

U.D. 4

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le ottiche

La messa a fuoco

L'uso dei filtri

CONTENUTI

La lunghezza focale, caratteristiche tecniche degli obiettivi, profondità di campo, profondità di fuoco, distanza iperfocale, tecniche per la regolazione della messa a fuoco, i principali filtri cinematografici

U.D. 5

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'illuminazione scenica per il cinema e la tv

CONTENUTI

Caratteristiche della luce, corpi illuminanti, stili d'illuminazione, rapporto di contrasto latitudine di posa.

Il lavoro del direttore della fotografia

U.D. 6

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tecniche di ripresa cinematografiche e televisive

CONTENUTI

Cinema e tv due media a confronto, il processo televisivo, il processo cinematografico, le troupe ruoli e competenze

U.D. 7

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La pellicola cinematografica e le cineprese

CONTENUTI

La pellicola in bianco nero, la pellicola a colori, pellicole invertibili, i formati, le confezioni, i funzionamento delle mdp, caricamento dei magazzini

U.D. 8

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La produzione di un filmato, esercitazioni fotografiche

CONTENUTI

La scelta e la preparazione dei mezzi tecnici, realizzazione di sequenze filmate, realizzazione di foto su temi precisi

RELAZIONE FILOSOFIA – PROF. A. O. CALIANDRO

La classe risulta composta da 25 alunni e mi è stata affidata dal secondo anno del secondo biennio. Sin dall'inizio dell'anno il gruppo classe si è mostrato ben disposto al dialogo didattico-educativo e questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno generalmente sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti.

Metodologie didattiche

Didattica in presenza

Lezione partecipata; caffè filosofico; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.

Durante l'anno scolastico sono state somministrate quattro verifiche formative: due scritte con quesiti a risposta aperta e due orali.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – FILOSOFIA

LA FILOSOFIA DI KANT

La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo

Il Criticismo come filosofia del limite

La *Critica della ragion pura*

La rivoluzione copernicana

Le partizioni della *Critica della ragion pura*

L'Estetica trascendentale

L'Analitica trascendentale

La Dialettica trascendentale

La *Critica della ragion pratica*

Gli attributi della legge morale

L'imperativo categorico

La teoria dei postulati pratici

La *Critica della facoltà di giudizio*

La struttura dell'opera

L'analisi del bello e il giudizio estetico

Il sublime

L'IDEALISMO: FICHTE

Da Kant a Fichte: la nascita dell'Idealismo.

La dottrina della scienza: i tre principi.

L'IDEALISMO: HEGEL

Tesi fondamentali della filosofia hegeliana: finito e infinito, razionale e reale, la funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia

La dialettica

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA.

Caratteri generali: religione e politica

FEUERBACH:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica della religione

L'alienazione e l'ateismo

La critica ad Hegel

Umanismo e filantropismo

Marx:

Caratteristiche del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica del liberalismo

La critica dell'economia borghese

L'alienazione
L'interpretazione della religione in chiave sociale
Struttura e sovrastruttura
La sintesi del *Manifesto*
Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

SCHOPENHAUER

Radici culturali del sistema
Il mondo della rappresentazione come velo di Maya
Caratteri e manifestazioni della *Volontà di vivere*
Il pessimismo
Le vie di liberazione dal dolore

Da svolgere

NIETZSCHE:

Il dionisiaco e l'apollineo
La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
La morte di Dio
Il nichilismo
Il superuomo e la volontà di potenza
L'eterno ritorno.

FREUD:

La scoperta dell'inconscio
La scomposizione psicoanalitica della personalità
L'interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità e il complesso edipico

RELAZIONE STORIA – PROF. M. RASPANTI

La classe risulta composta da 25 alunni e mi è stata affidata a partire da questo anno, quindi al termine del percorso scolastico. Dal punto di vista del dialogo didattico-educativo la classe si è dimostrata nel complesso interessata e capace di raggiungere buoni livelli sia del piano delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti, nel complesso, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, gli studenti si sono dimostrati attenti e partecipi, naturalmente seguendo le varie gradazioni dell'interesse personale. Un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati discreti e buoni, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi sufficienti. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto risultati eccellenti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; lezione frontale. Materiali didattici prodotti dal docente (audio, video, schemi). Lavoro sulle fonti anche in CLIL

Verifiche e valutazione.

Nel corso del primo quadrimestre gli alunni hanno svolto una prova orale e due esercitazioni scritte a casa, basate sulle competenze. Stesso numero e tipologie di valutazioni sono state effettuate nel corso del secondo quadrimestre.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – STORIA

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour
La diplomazia di Cavour e la seconda guerra d'indipendenza
Garibaldi e la spedizione dei Mille
L'intervento piemontese e i plebisciti

I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE

L'Italia nel 1861
Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio
La questione romana
Il completamento dell'unità

LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETA' BORGHESE

Caratteristiche generali della seconda Rivoluzione industriale
Caratteristiche generali della borghesia ottocentesca
L'evoluzione del concetto di Stato nazionale
L'imperialismo e il rapporto con il diverso

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La grande strage (1915-1916)
La svolta del 1917
L'Italia e il disastro di Caporetto
La rivoluzione di ottobre e la pace di Brest-Litovsk
La guerra di Wilson e i quattordici punti (lettura del testo in lingua originale)
L'ultimo anno di guerra
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio
La rivoluzione d'ottobre

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra
Cattolici, socialisti e fascisti
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
Il fascismo agrario e le elezioni del '21

L'agonia dello stato liberale
La marcia su Roma
Verso lo Stato autoritario
Il delitto Matteotti e l'Aventino
La dittatura a viso aperto
Il totalitarismo imperfetto
I Patti lateranensi

L'AVVENTO DEL NAZISMO

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
Repressione e consenso nel regime nazista
L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica
Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio
La guerra di Spagna
L'espansionismo hitleriano
La politica dell'appeasement
L'"Anschluss"
La conferenza di Monaco

IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Le cause e le responsabilità tedesche
La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
L'attacco a occidente e la caduta della Francia
L'intervento dell'Italia
La battaglia d'Inghilterra
Il fallimento della guerra italiana: la Grecia e il Nord Africa

Fino al 15 maggio

L'attacco all'Unione Sovietica
L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"
1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"
La caduta del fascismo e l'8 settembre
Resistenza e lotta politica in Italia
Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
La fine del Terzo Reich
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica
Il concetto di guerra fredda

COSTITUZIONE E CITTADINANZA.

Contestualizzazione storica della Costituzione della Repubblica Italiana.
I caratteri generali della Costituzione.
I principi fondamentali della Costituzione. (Lettura commentata)
Discussione sull'intervento di Lavrov nella televisione italiana

RELAZIONE FINALE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

PROFF. L. Arduini, S. Mazzoli

La classe 5CL, nella Disciplina Audiovisiva e Multimediale, si è mostrata in momenti alterni sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre, abbastanza compatta e omogenea sul fronte dell'impegno scolastico.

L'iter del programma è stato svolto in modo regolare salvo sono state applicate alcune modifiche di riduzione rispetto alcuni punti della programmazione, e dedicato invece maggiore tempo e approfondimenti in particolare su alcuni moduli dell'iter formativo, con esito e feedback positivo dalla classe.

In linea generale la classe ha dimostrato una certa eterogeneità nelle capacità e nella padronanza dei mezzi ottenendo discreti risultati. Inoltre emergono alcuni alunni con buone doti d'autonomia, ed altri che si distinguono per la qualità dei lavori svolti. Eccellenti alcuni casi dei DSA.

In merito alle simulazioni d'esame, è stata assegnata una traccia formulata dai docenti di indirizzo, con caratteristiche simili a quelle proposte dal Ministero negli anni passati. La classe nello svolgere le simulazioni è stata attenta e partecipativa. L'esperienza in sé è stata una dimostrazione di crescita continua del gruppo classe. Pertanto gli studenti hanno mostrato di saper padroneggiare i mezzi tecnologici e di possedere una certa autonomia nella gestione dei tempi, nell'uso dei linguaggi specifici, e completare il percorso con la realizzazione di un video audiovisivo personale e con qualità autoriali.

Metodologie didattiche

Il percorso metodologico applicato all'attività didattica consiste nelle seguenti modalità.

- Fase di ricerca, selezione del materiale.
- Analisi e lettura delle scelte operate.
- Momento di sperimentazione con l'applicazione delle tecniche.
- Riflessioni sul percorso seguito.
- Verifica dei risultati ottenuti.
- Sintesi e analisi verbo visiva
- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale didattico in uso della scuola.
- Uso di materiale didattico fornito dal docente e visione di progetti e prodotti professionali.

Didattica in presenza

Lezione frontale, tutoring, cooperative learning; videotutorial.

Verifiche e valutazione.

Le verifiche in presenza sono formative in linea generale e possono variare rispetto alla tipologia del prodotto video o grafico assegnato o realizzato dall'alunno. Pertanto le valutazioni sono di tipo formativo e sommativo, applicabili sia su prove scritto-grafiche di quesiti a risposta aperta che su interrogazione orale collettiva.

PIANO DI LAVORO - Discipline Audiovisive e multimediale

MODULI IMMAGINE IN MOVIMENTO

Modulo 1a

(Teorico/Pratico)

Pencil-Test e rotoscopio.

L'introduzione del fenomeno della persistenza visiva, illusione del movimento (passo 1 e passo 2).

I principi dell'animazione e la visione delle tecniche di ripresa e di materiali, utilizzate nell'ambito storico del cinema d'animazione a partire dalla Stop-motion / pencil-test fino ad arrivare alla computer grafica con Software d'animazione 2D e 3D.

Il cinema d'animazione d'autore e forme d'arte di genere.

Prime esercitazioni in pencil-test su tavoletta luminosa.

Animare con la tecnica del pencil-test:

- > Realizzazione di un LOOP animato in una breve sequenza visiva .

Modulo 2a

(Teorico/Pratico)

Storyboard (Fasi operative nella creazione di uno storyboard)

- > movimento all'interno dell'inquadratura,
- > movimento della macchina da presa.
- > distanza cinematografica, Campi e piani.

> Esercizi sullo storyboard

Modulo 3a

(Teorico/Pratico)

Continuità visiva filmica.

- > Continuità di direzione (e varianti)
- > Angolazioni opposte (e varianti)
- > Linea centrale (e varianti)
- > Approfondimenti...

Modulo 4a

(Teorico/Pratico)

Linguaggio

Introduzione delle tipologie di linguaggi audiovisivi e mult.; approfondimenti sulle tecniche di animazione e cinematografiche e format: Trailer; booktrailer; spot; bumper-intermezzo; Titoli di testa (S. Bass e Kyle Cooper) tecnica del rotoscopio-rotoscoping; tecnica del Mo-cap (vedi mod. successivi).

Approfondimenti riguardo differenti aspetti del mondo cinematografico (post-produzione) e audiovisivo e multimediale.

Modulo 5a

(Teorico/Pratico)

Montaggio - Movieboard

- > Linguaggi del montaggio.
- > Effetto kuleshov. Micro e Macro struttura del Montaggio.
- > Ripresa e/o scansione delle immagini disegnate e /o immagini fotografiche.
- > Fasi operative nella creazione di un movieboard.
- > Montaggio del Movieboard o Animazione in pixillation.
- > Sonorizzazione con l'ausilio dei laboratori di suono.
- > Adobe Premiere (Uso interfaccia e strumenti per il montaggio, formati video).

Modulo 6a

(da affrontare per la fine dell'a.s.)

Approfondimenti al Software Adobe After Effects:

- > Fasi operative nella creazione di effetti visivi e di editing video:

Layer - Time line – Maschere - Canale Alfa - Camera tracking - Titoli – Compositing

> Tecniche di lavorazione per la creazione di effetti visivi

Blue screen – Green screen - Rotoscoping

> Editing - Animazione - Keying ed automazioni.

> Motion tracking - Lettering-titoli

> Transizioni e Rendering.

MODULI IMMAGINE STATICA

Modulo 1b

(Teorico/Pratico)

Tutorial Photoshop e approfondimenti, propedeutici alla realizzazione di progetti.

- Interfaccia
- Livelli
- Maschere e canali
- Ritaglio e scontorno
- Giff animata
- Timeline

Modulo 2b

Concetti Photoshop 3D altri SW 3D Blender:

- Assi della tridimensionalità X,Y,Z.
- Poligoni
- Estrusione
- Mappatura

RELAZIONE FINALE MATEMATICA E FISICA PROF.SSA M. R. CALVI

La classe 5CL, composta da 25 studenti, mi è stata assegnata nell'anno scolastico in corso alla metà del mese di ottobre. Fin dall'inizio la loro preparazione si è mostrata diversificata: molti studenti hanno mostrato diverse carenze in entrambe le discipline e scarso interesse e motivazione nel partecipare attivamente al dialogo formativo, mentre un gruppo più ristretto ha dimostrato conoscenze pregresse più approfondite e buona predisposizione verso la partecipazione alle attività proposte. Ciò ha portato allo svolgimento di un programma incentrato su esempi ed esercizi di base per favorire l'apprendimento da parte di tutto il gruppo classe e ad attività guidate per facilitare gli studenti nell'acquisizione dei concetti, dei metodi e del linguaggio propri di entrambe le discipline.

Nel corso dell'anno la situazione iniziale è parzialmente migliorata, anche se non tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con la stessa continuità nello studio, nella frequenza e nella partecipazione: alcuni studenti hanno dimostrato impegno e volontà di apprendimento raggiungendo buoni risultati, mentre la maggior parte ha acquisito conoscenze discrete sui contenuti proposti rielaborandoli in modo semplice, ma corretto, anche se non sempre accompagnando lo studio con una partecipazione attiva.

Pochi studenti, infine, hanno mostrato scarsa continuità nello studio e nella volontà di acquisire nuove conoscenze, sottraendosi talvolta alle verifiche e raggiungendo risultati minimi.

Le verifiche in cui gli studenti hanno raggiunto i risultati migliori sono state le verifiche scritte: sia in queste che in quelle orali la maggior parte degli alunni ha tuttavia dimostrato una conoscenza non del tutto adeguata del linguaggio proprio delle discipline scientifiche.

Per alcuni studenti è stato necessario nel corso dell'anno garantire la continuità didattica attraverso la modalità della DAD, facendo così fronte a periodi di assenza prolungati.

Metodologie adottate

Lezioni frontali e dialogate.

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati i libri di testo e degli appunti forniti attraverso la piattaforma Google Classroom e, per fisica, sono stati talvolta utilizzati dei video di supporto alle spiegazioni.

Verifiche

Nelle verifiche scritte sono stati proposti esercizi e domande a risposta aperta correlate agli esercizi con lo scopo di verificare le competenze nell'applicazione pratica dei contenuti teorici, oppure sono stati proposti dei quesiti a risposta chiusa di cui fornire una motivata giustificazione.

Per le verifiche orali sono stati effettuati brevi colloqui e, per fisica, gli alunni hanno anche prodotto un video esperimento sui contenuti trattati in classe.

Curricolo di educazione alla cittadinanza

Le discussioni e le tematiche trattate nel percorso relativo all'educazione alla cittadinanza hanno riguardato l'obiettivo 7 dell'Agenda 2030 dell'ONU, che pone l'attenzione sulla necessità di un'energia pulita e accessibile a tutti e sulle fonti di energia rinnovabili.

Contenuti disciplinari

I tempi ridotti, anche dovuti allo svolgimento da parte della classe di attività non effettuate nei precedenti anni scolastici a causa dell'emergenza Covid-19, hanno portato a dei ritardi nello svolgimento dei programmi di entrambe le discipline.

Per fisica si prevede lo svolgimento, entro la fine delle lezioni, dei seguenti argomenti: circuiti elettrici, resistenza elettrica, leggi di Ohm, collegamento dei circuiti in serie e parallelo, cenni sul magnetismo.

Per matematica invece si prevede di svolgere, entro la fine delle lezioni, degli approfondimenti sulla realizzazione del grafico probabile di una funzione.

PIANO DI LAVORO - Fisica

Testo: Le traiettorie della fisica. Azzurro U. Amaldi ed. Zanichelli Vol. 2

Modulo 1: LE CARICHE ELETTRICHE

- a. Definizione di carica elettrica
- b. L'elettrizzazione per strofinio
- c. I conduttori e gli isolanti
- d. La legge di Coulomb
- e. L'elettrizzazione per induzione
- f. Cenni sull'elettrizzazione per polarizzazione
- g. Risoluzione di semplici esercizi sulla legge di Coulomb

h. Realizzazione di un video esperimento sulla costruzione e l'utilizzo di un elettroscopio

Modulo 2. IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- a. Il concetto di campo elettrico
- b. Le proprietà del vettore campo elettrico
- c. Il campo elettrico di una carica puntiforme
- d. Le linee di campo elettrico
- e. Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione)
- f. Definizione di energia potenziale e di potenziale elettrico
- g. La differenza di potenziale
- h. La conservatività del campo elettrico
- i. Cenni sulla capacità di un condensatore
- j. Risoluzione di semplici esercizi sul campo elettrico

Modulo 3. LA CORRENTE ELETTRICA

- a. Definizione di corrente e di intensità di corrente
- Definizione di corrente continua

PIANO DI LAVORO - Matematica

Testo: I colori della matematica. L. Sassi - I. Fragni; ed. Petrini. Edizione bianca Vol. A

Modulo 1: STUDIO DI FUNZIONE

- a. Definizione di funzione reale di una variabile reale
- b. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- c. Classificazione: dominio di funzioni razionali intere e frazionarie
- d. Cenni sul dominio di funzioni irrazionali ed esponenziali
- e. Cenni sulle funzioni crescenti e decrescenti
- f. Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari

Modulo 2: GRAFICO DI FUNZIONE

- a. Calcolo del dominio di funzioni razionali intere e frazionarie
- b. Ricerca delle intersezioni di una funzione con l'asse Y e con l'asse X (ricerca degli zeri della funzione)
- c. Studio del segno di una funzione
- d. Rappresentazione di una funzione sul piano cartesiano: dominio, intersezioni con gli assi, segno e immagine sul piano
- e. Risoluzione di semplici esercizi sullo studio di funzioni intere e frazionarie fino allo studio del segno

Modulo 3: LIMITE DI UNA FUNZIONE

- a. Introduzione al concetto intuitivo di limite
- b. Limite destro e limite sinistro
- c. Definizione di funzione continua in un punto
- d. Limite finito per x che tende a un valore finito
- e. Limite infinito per x che tende a un valore finito: concetto di asintoto verticale
- f. Limite infinito per x che tende a infinito
- g. Limite finito per x che tende a infinito: concetto di asintoto orizzontale

- h. Algebra dei limiti: regole per il calcolo dei limiti di una somma, prodotto e rapporto tra funzioni
- i. L'aritmetizzazione parziale del simbolo di infinito
- j. Risoluzione di alcune forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali (forma di indecisione $+\infty-\infty$), limiti di funzioni fratte (forma di indecisione ∞/∞)
- k. Risoluzione di semplici esercizi sui limiti di funzioni polinomiali e frazionarie

RELAZIONE FINALE ITALIANO PROF. A. Peluso

LA CLASSE

Nel corso degli anni si è instaurato un buon rapporto con la totalità degli alunni, che ha consentito il consolidarsi di un atteggiamento propositivo e di curiosità nei confronti della materia. Durante lo svolgimento delle lezioni di quinto l'atteggiamento generale è stato di interesse e di vivace partecipazione. La quasi totalità degli alunni si è dimostrata molto ricettiva nell'apprendere, elaborare e mettere in pratica gli insegnamenti umanistici.

Da evidenziare la presenza di un gruppo di alunni con ottima attitudine allo studio, che ha risposto in modo soddisfacente alle sollecitazioni didattiche.

Circa il comportamento, si può dire che la classe si è mostrata educata e rispettosa, non avendo mai messo in atto una condotta tale da disturbare le lezioni. Il dialogo educativo col docente è stato sostanzialmente buono, sempre caratterizzato da un profondo rispetto e da un confronto fruttuoso e arricchente sui più disparati temi inerenti il programma o ad esso correlati.

Nel complesso il livello di acquisizione dei vari obiettivi è più che buono.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Recupero e potenziamento delle conoscenze di base adattando il processo alla situazione di partenza degli allievi. Programma svolto a piccoli passi per consentire piena comprensione e recupero delle eventuali carenze.

Uso della lezione frontale per favorire l'abitudine ad una terminologia rigorosa.

Svolgimento e discussione di esercizi linguistici significativi, letture di brani antologici con analisi e commento. Assegnazione di esercitazioni scritte e riflessioni da svolgere a casa.

Utilizzo del libro di testo integrato dall'uso di appunti e mappe concettuali per migliorare o creare un metodo di studio il più possibile autonomo.

Video lezioni con l'utilizzo di Powerpoint.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Verifiche scritte con domande chiuse e aperte. Valutazioni sulle riflessioni saggiistiche scritte. Interrogazioni orali.

Interventi dal posto: partecipazione al dialogo educativo nell'attività di classe.

Controllo periodico sulla ricezione degli argomenti studiati.

Verifiche e interrogazioni a distanza.

PIANO DI LAVORO - Italiano

UDA 1

Giacomo Leopardi

- Vita e opere
- Poetica
- Testi significativi

UDA 2

Età del Positivismo

- Naturalismo
- Testi significativi
- Verismo
- Giovanni Verga
- Vita e opere di Verga
- Poetica di Verga
- Testi significativi di Giovanni Verga

UDA 3

Il Simbolismo, il Decadentismo e l'Estetismo

- Il Simbolismo francese
- Baudelaire (testi significativi)
- Verlaine (testi significativi)
- Rimbaud (testi significativi)
- Il romanzo decadente
- Oscar Wilde (testi significativi)
- Huysmans (testi significativi)

UDA 4

Giovanni Pascoli

- Vita e opere
- Poetica
- Testi significativi

UDA 5

Gabriele D'Annunzio

- Vita e opere
- Poetica
- Testi significativi

UDA 6

Il romanzo moderno europeo

- Kafka e Joyce
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello

Ancora da affrontare

UDA 7

La grande poesia del Novecento

- Ungaretti (Vita, opere, poetica, poesie significative)
- Montale (Vita, opere, poetica, poesie significative)

RELAZIONE FINALE STORIA DELL'ARTE – PROF.SSA S. DALL'ARMELLINA

Profilo della classe.

La classe mi è stata assegnata a partire dal mese di novembre. Inizialmente sono stati ripresi e approfonditi argomenti trattati dagli alunni lo scorso anno, ma presenti nel programma di quinto anno. La classe ha mostrato di possedere una buona preparazione, per quanto non supportata da un interesse costante per la disciplina; da parte di alcuni elementi è emersa comunque un'evidente capacità di approfondimento critico dei contenuti.

Non sempre gli alunni hanno dimostrato un comportamento partecipativo nei confronti del dialogo educativo, fatta eccezione per alcuni individui.

Non sempre gli alunni hanno dimostrato diligenza per quanto riguarda il rispetto delle regole scolastiche; fatta eccezione per alcuni individui, che hanno invece dimostrato maturità, diligenza e puntualità nel seguire le indicazioni impartite loro. Lo svolgimento del programma ha subito qualche ritardo dovuto sia alla necessità di adottare una didattica mista, resasi necessaria a causa del perdurare del Covid-19 con relativi casi tra gli alunni, sia dovuta al fatto che la classe mi è stata assegnata a partire dal mese di novembre.

A causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, ho ritenuto opportuno non effettuare visite didattiche.

Metodo di lavoro e strumenti

Il metodo di lavoro ha privilegiato lo sviluppo di un rapporto dialogico tra docente e studenti. Il percorso di apprendimento ha posto particolare attenzione alla comprensione della finalità di quanto si stava studiando, trattando gli argomenti relativi alla storia dell'arte in relazione al contesto storico-culturale e cercando di consolidare spirito critico all'interno del processo conoscitivo degli alunni.

Per lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo, materiali aggiuntivi forniti in classroom e video d'autore visionati nel corso delle lezioni.

Verifiche e Valutazioni

Sono state effettuate frequentemente verifiche orali, sotto forma di colloqui e discussioni e verifiche scritte sotto forma di domande a risposta chiusa ed aperta. La valutazione è stata sempre accompagnata da un giudizio e da una riflessione sulle criticità presenti nelle varie verifiche affrontate, al fine di maturare negli alunni uno spirito critico volto all'autovalutazione delle proprie capacità e degli obiettivi raggiunti.

PIANO DI LAVORO - Storia dell'arte

Neoclassicismo

Contesto storico-culturale

Pompei e la riscoperta delle antichità classiche

La teorizzazione di Winckelmann

Canova: studio della personalità artistica

Il Romanticismo

Contesto storico-culturale

Il Romanticismo "di natura" in Inghilterra e Germania: Il paesaggio *pittoresco* e quello *sublime*

C.D. Friedrich analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Il viandante sul mare di nebbia*

Il Romanticismo "di storia" in Francia:

T. Géricault, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *La zattera della medusa*

E. Delacroix, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *La Libertà guida il popolo*

Il Romanticismo in Italia:

F. Hayez, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Il bacio*

Il Realismo

Contesto storico-culturale.

Le origini del realismo francese: la scuola di Barbizon

C. Corot, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Il ponte di Narni*

G. Courbet, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore*

H. Daumier, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Il vagone di terza classe*

G. Fattori, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Il campo italiano durante la battaglia di Magenta, In vedetta*

Cenni sulla nascita della fotografia.

Impressionismo

Contesto storico-culturale.

E. Manet, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia*

C. Monet, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Impressione, sole nascente, La Grenouillère, Ninfee. Riflessi verdi*

A. Renoir, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Ballo del Moulin de la Galette*

E. Degas, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *La lezione di ballo*

L'architettura degli ingegneri:

J. Paxton: Crystal Palace

G. Eiffel: Torre Eiffel

Post-impressionismo

Contesto storico-culturale.

G. Seurat, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Una domenica pomeriggio all'isola della Jatte, Les Poseuses.*

P. Cézanne, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Le grandi Bagnanti, La serie della Montagne Sainte-Victoire, Due giocatori di carte.*

P. Gauguin, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent van Gogh, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *I mangiatori di patate, La camera da letto, La notte stellata.*

Dalle Secessioni all'Art Nouveau

Contesto storico-culturale.

E. Munch, analisi della personalità artistica.

G. Klimt, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Il bacio.*

L'Art Nouveau: uno stile internazionale.

Le Avanguardie

Contesto storico-culturale.

Espressionismo

I Fauves: H. Matisse, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Ritratto di Madame Matisse, Lusso calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza.*

Die Brücke: E. L. Kirchner, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Porta di Brandeburgo, Cinque donne per strada.*

Astrattismo

Der Blaue Reiter: all'origine della pittura astratta

V. Kandinskij, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *Paesaggio con torre, Improvvisazione 6, Composizione VII*

Il Cubismo: caratteri generali

Le tre fasi del cubismo: Proto-cubismo, Cubismo analitico, Cubismo sintetico

P. Picasso e G. Braque prima del cubismo: *Famiglia di saltimbanchi* (P. Picasso); *Paesaggio dell'Estaque* (G. Braque).

P. Picasso, *Le demoiselles d'Avignon, Ragazza con mandolino, Bicchiere e bottiglia di Suze.*

Picasso oltre il cubismo: *Guernica*

Nuove tecniche: collage e papier collé

Il Futurismo: caratteri generali

U. Boccioni, analisi della personalità artistica e opere principali. In particolare: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.*

Marinetti e i manifesti futuristi

A. Sant'Elia e la città futurista

Dadaismo: caratteri generali

M. Duchamp, analisi della personalità artistica e opere principali.

G. de Chirico e la pittura metafisica

Surrealismo: caratteri generali

R. Magritte, analisi della personalità artistica e opere principali.

S. Dalì, analisi della personalità artistica e opere principali.

RELAZIONE FINALE INGLESE– PROF.SSA R. FEBBRARO

La classe dove ho iniziato la mia docenza di quarto anno, è dotata di buone capacità e di buone basi. Non sempre, però, l'impegno a casa è stato costante soprattutto

per alcuni elementi, che si sono contraddistinti anche per delle assenze molto numerose. Il rapporto con l'insegnante è stato caratterizzato da grande rispetto e tutti gli studenti hanno, comunque, sempre mostrato buona partecipazione alle lezioni.

Si sottolinea quanto il modulo relativo alla Cinematografia abbia suscitato un grande interesse.

Per quanto riguarda il Programma svolto, si segnala che non è stato possibile svolgere interamente lo stesso in quanto, come lo scorso anno, l'orario non ha permesso delle lezioni costanti. Il gruppo classe è di temperamento affettuoso, esuberante ma sempre in grado di auto limitarsi e si contraddistingue per la sua Umanità e Educazione.

Il grado di preparazione non è omogeneo, ma in generale i risultati ottenuti sono soddisfacenti, anche se permangono, per alcuni studenti, notevoli difficoltà nella lingua parlata.

PIANO DI LAVORO - Inglese

Dal testo L&L Concise :

Il Romanzo del '700

The Restoration

The Augustan Age

The rise of the Novel

Daniel Defoe: Robinson Crusoe Riassunto e temi principali, analisi del Brano a pag174,175

Samuele Richardson : Pamela , riassunto e temi principali, lettura ed analisi el brano a pag187,18

pag 198-205 : the American Revolution The French Revolution and its impact on Britain, The Industrial Revolution

The sublime: pag 206

The Gothic Novel : testo: The Mysteries of Udolfo- Ann Radcliffe

The Romantic Novel

The Romantic Themes

Lyrical Ballads:

testo **Daffodils di William Wordsworth,**

The Rime of The Ancient Mariner di Samuel Coleridge (temi principali, riassunto), analisi e lettura del brano pag 229,230,231

DA SVOLGERE

The Victorian Age pag 258,259,260,261,262,263

The Victorian Compromise and the Decline of Victorian Values pag 263-264

Charles Dickens Oliver Twist ,trama e aspetti principali. Analisi dei brani a pag280,281, pag 282,283

Serial Publication

Oscar Wilde: **the Picture of Dorian Gray** riassunto e temi principali, lettura ed analisi brano a pag 319,320,321

Modernism: historical and social background: pag 358,359,360,361,362

The modern Novel

The stream of consciousness

James Joyce pag 392,393

Ulysses: pag 402,403 riassunto e temi principali lettura e analisi del testo pag 404,405

Virginia Woolf pag 406,407; **Mrs Dalloway:** pag 408,409

- Indirect Interior monologue e Direct interior Monologue: la differenza
- Inner time and Chronological time

Modulo Inglese Tecnico relativo ai movimenti di macchina ed inquadrature

The shots and Camera Movements

The point of view in Films

Modulo di ed. Civica: the women and the vote: women conditions during the Puritan Age, the step towards the right to vote, the Suffragettes

RELAZIONE FINALE IRC– Prof. Danilo Vitale

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

L'interesse e la partecipazione evidenziata fin dall'inizio ha fatto sì che la loro curiosità e la voglia di conoscere accrescesse durante il nostro percorso, dimostrando una certa maturità nell'affrontare gli argomenti.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: metodo induttivo; deduttivo; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: libro di testo; testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: interrogazioni, conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

PIANO DI LAVORO - IRC

Uno sguardo al pluralismo religioso.

L'aborto

L'eutanasia.

La fecondazione artificiale

La pena di morte.

La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana

Il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità.

L'apertura alla vita ed alla educazione dei figli.
Dialogo tra le generazioni nella famiglia.
La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo.
Dottrina sociale e politica

Educazione civica: I principi fondamentali della costituzione ed i diritti umani.

RELAZIONE MATERIA ALTERNATIVA – PROF. N. DALLA MURA

Solo un alunno della classe ha scelto di seguire il corso di Materia Alternativa. L'alunno mi è stato assegnato nell'anno scolastico in corso a partire dalla metà marzo. Subentrando a quadrimestre già iniziato, ho cercato di instaurare da subito un rapporto di dialogo non solo didattico. Ho voluto approfondire gli obiettivi da lui perseguiti ma ho cercato anche di esplorare orizzonti da lui meno battuti. In relazione alle passioni e desideri legati ad un futuro prossimo lavorativo ho percepito una certa serenità che si è consolidata negli anni e che alla base ha la consapevolezza che la scelta della scuola da lui fatta oramai più di cinque anni fa si è poi rivelata corretta. Ha espresso con forte convinzione i suoi prossimi obiettivi scolastici e lavorativi e io, in qualità di formatore, ho cercato di prospettargli ogni scenario possibile. L'ho invitato a non escludere a priori altri campi o interessi che possono tornare utili anche in un secondo momento, non solo dal punto di vista lavorativo. È emersa immediatamente da parte dell'alunno una forte volontà all'ascolto e all'apertura di fronte agli argomenti proposti. Intraprendente e curioso, ha dimostrato volontà di crescere e grande senso di responsabilità.

ALLEGATO B

Simulazioni prove d'esame

Simulazione prima prova

Tracce:

- 1- Tipologia A: "Patria" di Giovanni Pascoli
- 2- Tipologia A: "La storia" di Elsa Morante
- 3- Tipologia B: "Prima lezione di storia contemporanea" di Claudio Pavone
- 4- Tipologia B: "Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà" di Tomaso Montanari
- 5- Tipologia B: "L'illusione della conoscenza" di Steven Sloman-Philip Fernbach
- 6- Tipologia C: "Sì, viaggiare (con libri e scrittori)" di Tim Parks
- 7- Tipologia C: "L'uomo di vetro. La forza della fragilità" di Vittorino Andreoli.

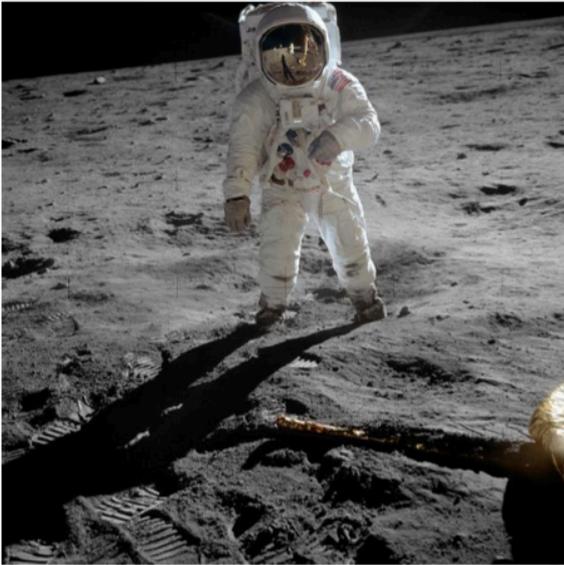
Simulazione seconda prova

Indicazioni per lo svolgimento della seconda prova:

Gli elaborati richiesti devono essere prodotti dal candidato organizzando autonomamente tempi e modi di elaborazione. A integrazione delle vecchie tracce ministeriali, come quella utilizzata per la simulazione e qui riportata, si specifica che eventuali materiali necessari ai candidati si possono scaricare e produrre a cura della commissione in qualsiasi momento. È auspicabile che il candidato realizzi nel minor tempo possibile i primi due elaborati (a mano su carta) per avere il tempo necessario alle lavorazioni digitali per la produzione del video.

Traccia:

LA LUNA



Buzz Aldrin nella foto scattata da Neil Armstrong il 20/07/1969 e la prima impronta umana sul suolo lunare.

Quest'anno si celebra l'anniversario dello sbarco sulla Luna della Missione NASA Apollo 11, avvenuto il 20 luglio del 1969.

La luna ha sempre esercitato sull'uomo un enorme fascino, ne ha stimolato l'immaginazione e la creatività; al nostro satellite sono state dedicate molte opere artistiche e fiumi di inchiostro sono stati versati per decantare questo pallido, argenteo lume notturno.

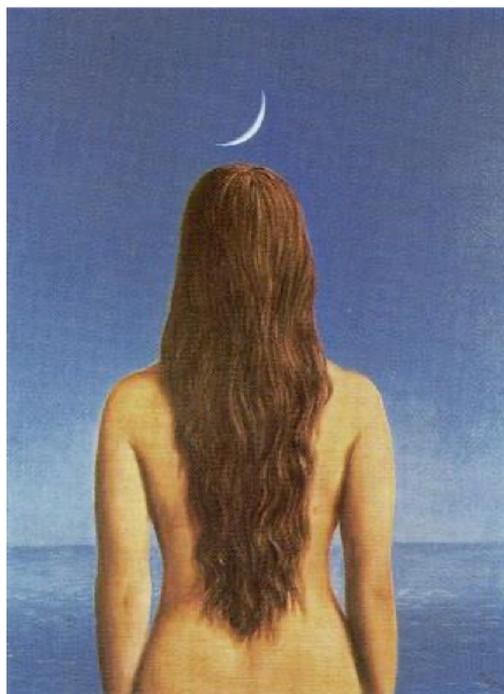
La luna è stata osservata, analizzata e studiata, amata, odiata, temuta e venerata; essa è simbolo della femminilità ma anche della caducità, del perpetuo rinnovamento, della morte e della rinascita.

Ancora oggi, nonostante le missioni spaziali, essa rimane avvolta da un'aura di mistero e fascinazione.

Il tema del viaggio fantastico sulla luna è ricorrente nella letteratura, da *"La storia vera"* di Luciano di Samosata all'*"Orlando Furioso"* ai romanzi di Giulio Verne. Georges Méliès, tra i pionieri del cinema, con il suo *"Le Voyage dans la lune"* del 1902 le dedicò un film che si è sedimentato nell'immaginario collettivo perché propone il tema del viaggio verso mondi sconosciuti e perché riesce con i suoi trucchi cinematografici ad umanizzare la superficie lunare dandole un vero e proprio volto.



René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955



René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di "averla tra le mani", di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetta un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio. Il video verrà proiettato all'interno dei planetari e dei musei che aderiranno agli eventi organizzati per ricordare questo anniversario.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esercitazioni per lo svolgimento dei colloqui

Le esercitazioni per il colloquio orale saranno svolte nell'ambito delle diverse materie e hanno preso costantemente inizio dal dato concreto: il film, il quadro, l'inquadratura, e ovviamente il testo letterario. Questo ha consentito di mettere il dato di partenza a confronto con altri provenienti da altre discipline, accostati per contrasto, analogia, affinità ideale.

In italiano si è sempre cercato di trasformare la narrazione, le descrizioni, i concetti, in immagini, a volte in movimento, sia per quanto riguarda la prosa sia per quanto attiene alla poesia. Aggiungere colonna sonora, produrre story-board, ipotizzare casting, sono stati esercizi costanti nello studio dei brani in programma durante il quale sono state sottolineate le analogie tra tecniche narrative testuali, pittoriche, teatrali e cinematografiche.

Nelle materie di indirizzo sono state evidenziate le relazioni tra prodotti audiovisivi e la Storia. Sono stati forniti riferimenti ai diversi periodi storici per restituire l'idea che anche la Storia è in definitiva narrazione. Partendo dall'analisi dei video e dai *briefing* di progetto sono stati elaborati *concept* comunicativi soprattutto su tematiche relative ai valori sociali e al senso civico.

In religione è stato adottato un approccio pluridisciplinare sui rapporti tra Filosofia e Religione e tra Storia dell'Arte e Religione

ALLEGATO D

Indicazioni sui materiali utilizzabili per il colloquio

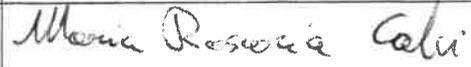
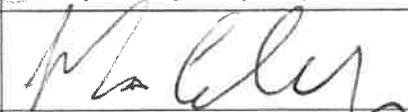
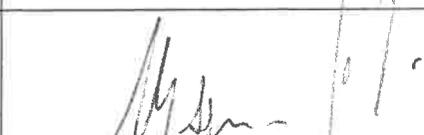
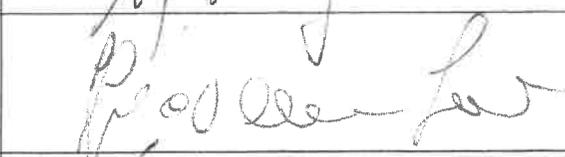
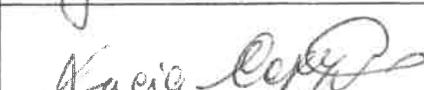
Il Consiglio di Classe ha predisposto una library di materiali utilizzabili per il colloquio orale. Si tratta di documenti, riproduzioni, immagini e altro materiale raccolto e presentato, in formato pdf, così come previsto dalla vigente normativa.

La library non è stata pubblicata in questo documento per non invalidarne il possibile uso durante l'esame. È quindi stata consegnata in formato cartaceo e digitale ai membri interni che potranno condividerla con la Commissione d'esame dopo l'insediamento della stessa.

La commissione, riunita nella prevista sessione di lavoro, valuterà se utilizzare i materiali predisposti o produrne di nuovi seguendo eventualmente il format proposto dal CdC.

Il consiglio di classe 5CL

Il consiglio di classe 5CL

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>	<u>Firma</u>
Alessio Peluso	Italiano	
Maria Rosaria Calvi	Matematica e Fisica	
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese	
Silvia Dall'Armellina	Storia delle arti visive	
Alessio Oreste Caliendo	Filosofia	
Michele Raspanti	Storia	
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa	
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono	
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali	
Sergio Mazzoli	Discipline audiovisive e multimediali	
Daniela Romani	Educazione fisica	
Daniilo Vitale	IRC	
Stefania Castellani	Sostegno	
Lucia Capezzuto	Sostegno	
Nicola Dalla Mura	Materia alternativa	